

**Piccoli tesori e grandi progetti:
alla scoperta dei musei scientifici di Roma e del Lazio**

A cura di Lorenza Merzagora

Coordinamento Scientifico Sistema Museale Naturalistico del Lazio RESINA

Archivio Storico Capitolino
16 gennaio 2016 ore 11.00

Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria 060608 (dalle 9.00 alle 21.00)

“EDUCARE ALLA CITTÀ: I LUOGHI DELLA SCIENZA”, **tour virtuale** attraverso i luoghi noti o sconosciuti della storia della scienza nazionale ed internazionale, continua con il quarto appuntamento **Piccoli tesori e grandi progetti: alla scoperta dei musei scientifici di Roma e del Lazio**, a cura di Lorenza Merzagora, del Coordinamento Scientifico Sistema Museale Naturalistico del Lazio RESINA.

L'iniziativa fa parte del programma *Educare alle mostre educare alla città*, organizzato da **Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, in collaborazione con l'**Archivio Storico Capitolino**, l'**Istituzione Biblioteche di Roma**, la **Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea**, la **“Sapienza” Università di Roma** e l'**Università di Roma Tre**, e tenuti da docenti universitari. Il ciclo di **8 appuntamenti mensili “EDUCARE ALLA CITTÀ: I LUOGHI DELLA SCIENZA”** è curato da Federica Favino (Dipartimento di Storia, Culture, Religioni – “Sapienza” Università di Roma).

Insieme a merci di inestimabile valore, i viaggiatori che nella seconda metà del Cinquecento viaggiavano in terre lontane, portavano in Europa le meraviglie di una natura sconosciuta che si offriva allo sguardo dei curiosi e alle prime esplorazioni dei filosofi della natura. Nascevano in questo clima i primi musei di *historia naturale* e le cosiddette “Stanze delle meraviglie”, raccolte eclettiche di reperti naturalistici e artefatti, come monete, collezioni etnografiche o antichità, e ricche di oggetti rari e bizzarri che conferivano alla raccolta, e al suo possessore, prestigio e notorietà.

Nasce da queste prime poetiche, a Roma incarnate dal Seicentesco Museo Kircheriano, questo viaggio in una narrativa a “tre dimensioni”, quella del museo scientifico, che si snoda nel corso dei secoli insieme alle trasformazioni del contesto scientifico-culturale, politico, economico e sociale della città.

Passando per gli antichi musei dell’“Archiginnasio della Sapienza” e i primi musei “civici”, si attraversano le scenografiche ricostruzioni dei musei medico-farmaceutici, la comparsa dei primi diorami nei musei naturalistici, gli exhibit interattivi dei più recenti *science centre*, fino ad arrivare ai progetti più recenti, come il Planetario e Museo Astronomico e i numerosi musei interpretativi che caratterizzano il panorama del Lazio: piccoli e grandi tesori che, con oltre 70 realtà, consentono oggi l'accesso alla cultura scientifica per centinaia di migliaia di visitatori ogni anno.

Se l'Esposizione Universale prevista per il 1942 aveva affidato ai cantieri anche il progetto di una “Città della Scienza”, mai realizzata a causa della Guerra, Roma rimane ancora una delle poche capitali europee prive di un grande museo scientifico: questa prospettiva si è, tuttavia, riproposta più volte negli ultimi decenni fino alle più recenti ipotesi del gazometro dell'Ostiense e all'attuale progetto di Roma Capitale presso l'ex caserma Guido Reni nel quartiere Flaminio.

Biologa ed epidemiologa di formazione, **Lorenza Merzagora** si è specializzata in museologia all'Università di Leicester. (UK). E' esperta di museologia scientifica, progettazione e comunicazione museale prevalentemente negli ambiti naturalistico e biomedico.

Autrice di numerose pubblicazioni, ha svolto ricerche su ruoli dei musei scientifici, comunicazione museale, accessibilità e sistemi museali e ha curato i progetti museologici di oltre 20 mostre e musei; tra questi l'allestimento permanente del *Museo Regionale di Scienze Naturali* di Torino, il progetto del *Museo della Malaria, del Territorio e della Città di Fondazione - MAP, Museo dell'Agro Pontino* e il recente studio di fattibilità del *Vision - Parco delle Arti e delle Scienze* di Foligno.

Dal 2003 tiene incarichi di docenza universitaria, relativi tra gli altri a "Storia del collezionismo scientifico" (Università della Tuscia), "Museologia scientifica" (Università di Tor Vergata - Galleria Nazionale di Arte Moderna), "Forme di comunicazione scientifica: le mostre temporanee" e "Comunicazione museale, promozione e marketing" (Università di Siena).

E' attualmente Coordinatrice scientifica del Sistema museale naturalistico RESINA della Regione Lazio

Archivio Storico Capitolino (Piazza dell'Orologio, 4)

Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria 060608 (dalle 9.00 alle 21.00)

info.didatticasovraintendenza@comuneroma.it

b-stmo.info@beniculturali.it www.museiincomuneroma.it www.sovraintendenzaroma.it